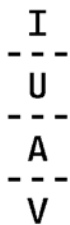


**REGOLAMENTO DIDATTICO
CORSO DI STUDIO ARCHITETTURA COSTRUZIONE CONSERVAZIONE
Anno Accademico 2018-19**

Le informazioni contenute nel Regolamento didattico del Corso di laurea in Architettura Costruzione Conservazione sono state approvate con decreto direttoriale del Dipartimento di Architettura Costruzione Conservazione del 24 maggio 2018, Rep. n. 209/2018, acquisito il parere della Commissione paritetica riunitasi il 24 maggio 2018.

Ultimo aggiornamento riferito alla tabella "Assetto didattico e obiettivi formativi degli insegnamenti" – Consiglio DACC del 18 settembre 2018.



INDICE

Articolo 1 (Norme generali, contenuti e ambito di applicazione)

Articolo 2 (Il corso di studio in breve)

Articolo 3 (Il percorso formativo e gli obiettivi formativi degli insegnamenti)

Articolo 4 (Requisiti di accesso e modalità di verifica)

Articolo 5 (Forme didattiche e crediti formativi universitari)

Articolo 6 (Disposizioni in merito alla frequenza alle lezioni)

Articolo 7 (Attività formative autonomamente scelte dallo studente)

Articolo 8 (Modalità di svolgimento delle prove di accertamento del profitto)

Articolo 9 (Prova finale: caratteristiche, obiettivi e modalità di svolgimento)

Articolo 1 (Norme generali, contenuti e ambito di applicazione)

Il presente Regolamento didattico disciplina le norme per l'organizzazione didattica e lo svolgimento del Corso di studio, e si applica a tutti gli studenti immatricolati nell'anno accademico 2018-19 al Corso di laurea Architettura Costruzione Conservazione (ACC), istituito presso l'Università Iuav di Venezia a partire dall'anno accademico 2013-14. La struttura didattica competente è il Dipartimento Architettura Costruzione Conservazione, d'ora in avanti denominato DACC, che programma, organizza e coordina l'attività didattica del corso di studio.

Articolo 2 (Il corso di studio in breve)

Il progetto scientifico-culturale che sta alla base della laurea triennale in Architettura Costruzione Conservazione risponde alle seguenti esigenze:

- dotare lo studente di conoscenze culturali, metodologiche e tecniche congruenti che gli consentano di operare con immediatezza ed autonomamente, sin dalla laurea, nell'ambito professionale consentitogli dalle vigenti normative;
- dotare lo studente di cognizioni necessarie per il proseguimento degli studi nel biennio di laurea magistrale, ponendo in essere le basi per poter sviluppare in maniera organica attività specialistiche qualificanti, compresa la ricerca.

Il Corso di studio Architettura Conservazione Costruzione è organizzato in un unico curriculum.

Al termine del corso di studio Architettura Conservazione Costruzione il laureato può sostenere l'esame di stato per l'iscrizione all'ordine professionale degli architetti, pianificatori, paesaggisti, conservatori - sezione B (architetto junior), necessaria alla pratica professionale.

Articolo 3 (Il percorso formativo e gli obiettivi formativi degli insegnamenti)

L'assetto didattico e gli obiettivi formativi specifici degli insegnamenti e delle altre attività formative sono riportati nella sottostante tabella.

Ulteriori indicazioni sul percorso formativo (propedeuticità, tipologia delle forme didattiche, insegnamenti obbligatori, docenti titolari degli insegnamenti, periodi didattici, criteri e modalità di riconoscimento dei crediti, tipologia delle prove di valutazione per l'accertamento del profitto, forme di tutorato) sono precisate nel manifesto degli studi pubblicato nel sito web dell'Ateneo.

Corso di laurea Architettura Costruzione Conservazione - C03								
ASSETTO DIDATTICO E OBIETTIVI FORMATIVI DEGLI INSEGNAMENTI - Coorte 2018-19								
l'anno - a.a. 2018-19								
nota	tipo di attività	nome insegnamento	SSD	nome modulo	CFU	TAF	n. esami	obiettivi formativi
obbl	INS MON	Analisi matematica e geometria	MAT/05		8	A	1	Il corso ha il compito di fornire i primi strumenti matematici necessari alla comprensione degli aspetti strutturali, tecnico-costruttivi e tecnologici di analisi e progetto dell'architettura. La prima parte del corso avrà lo scopo di dare allo studente succintissime conoscenze di base di geometria analitica, calcolo vettoriale, calcolo differenziale ed integrale. Nella seconda parte, attraverso la soluzione di semplici problemi, l'allievo dovrà acquisire la capacità di utilizzare consapevolmente e criticamente l'insieme di questi strumenti matematici, in special modo nell'impostazione dei problemi, nel controllo e nell'interpretazione dei risultati.
obbl	INS articolato in 2 moduli coordinati	Fondamenti di composizione architettonica	ICAR/14	MOD COORD 1 Teoria della progettazione	6	C	1	Obiettivo formativo del modulo coordinato è trasmettere una coscienza (ed una sapienza) del progetto come svolgimento di un percorso logico fondato su principi riconducibili ad una teoria dell'architettura. A fronte di una riduzione dell'architettura a immagini sostenute da una ecologia onnipotente in termini di effetti stupefacenti, l'intento didattico è far comprendere le ragioni profonde del procedimento intellettuale che conduce alla forma architettonica, tra necessità e costruttività.
			ICAR/14	MOD COORD 2 Elementi di composizione	6	B		
obbl	INS MON	Elementi costruttivi	ICAR/12		6	B	1	Obiettivo formativo del corso è trasmettere allo studente la consapevolezza che i saperi inerenti all'area della tecnologia dell'architettura costituiscono parte integrante del progetto fin dall'inizio della sua redazione, in quanto concorrono a operare scelte determinanti sull'esito finale della realizzazione. Il corso si propone quindi di fornire allo studente le conoscenze critiche dei materiali e prodotti da costruzioni, allo scopo di permettergli di individuare, valutare e infine sviluppare le relazioni che esistono tra aspetti formali e tecnologici del manufatto architettonico.
obbl	INS MON	Meccanica strutturale 1	ICAR/08		6	B	1	A partire da concetti di base, obiettivo del corso è quello di definire i modelli matematici, geometrici e meccanici atti a rappresentare, con diverso grado di approssimazione, le azioni (ad es. carichi e cedimenti), i sistemi strutturali e di vincolo (ad es. tipologie e schemi statici), la risposta strutturale (ad es. leggi di comportamento dei materiali e sperimentazione).

Corso di laurea Architettura Costruzione Conservazione - C03									
ASSETTO DIDATTICO E OBIETTIVI FORMATIVI DEGLI INSEGNAMENTI - Coorte 2018-19									
I anno - a.a. 2018-19									
nota	tipo di attività	nome insegnamento	SSD	nome modulo		CFU	TAF	n. esami	obiettivi formativi
	obbl	INS MON	Storia dell'Architettura	ICAR/18		6	A	1	Il corso ha un duplice obiettivo formativo: - portare lo studente ad acquisire metodi e tecniche di analisi delle opere architettoniche e in particolare di quelle che sono parte costitutiva di una storia che va dal Rinascimento all'inizio dell'Ottocento; - fornire una visione generale di temi e personaggi che hanno segnato le vicende dell'architettura in età moderna, dando particolare rilievo alla dimensione urbana, soprattutto in rapporto alla committenza pubblica.
	obbl	INS MON	Disegno e rilievo	ICAR/17		6	A	1	Lo studente sarà introdotto alla puntuale elaborazione tecnica delle proprie idee progettuali e alla descrizione dei manufatti architettonici esistenti. Obiettivo formativo del Corso è trasmettere i principi geometrico-proiettivi e quelli normativi del disegno tecnico e la comprensione teorica e l'uso pratico delle proiezioni ortogonali e assonometriche. Le applicazioni delle tecniche di rilievo diretto e strumentale permetteranno inoltre la descrizione degli elementi architettonici nella loro configurazione fisica e nel contesto storico della loro formulazione teorico-ideativa.
	obbl	WS	Workshop estivo W.A.V.E (primo anno)	ICAR/14		6	B	1	Attività programmate in forma sperimentale di laboratorio progettuale intensivo svolto interamente in aula. Con i corsi intensivi, previsti alla fine del secondo semestre del primo e secondo anno accademico, e come attività di tipologia D al terzo anno accademico, i offre allo studente la possibilità di compiere un'esperienza di progettazione concentrata nel tempo e fortemente mirata rispetto agli obiettivi formativi di approfondimento.
II anno - a.a. 2019-20									
nota	tipo attività	nome insegnamento	SSD	nome modulo		CFU	TAF	n. esami	obiettivi formativi
	obbl	INS MON	Meccanica strutturale 2	ICAR/08		6	B	1	A partire da concetti di base assimilati nel corso di meccanica strutturale 1, obiettivo del corso è quello di analizzare e studiare sistemi strutturali articolati (ad es. tipologie strutturali: trave, telaio, trave continua...), il comportamento dei materiali in fase di esercizio e a rottura, fenomeni di instabilità dell'equilibrio.
	obbl	INS articolato in 2 moduli coordinati	Storia e restauro dell'architettura	ICAR/18 MOD COORD 1	Storia delle tecniche	6	A	1	L'insegnamento di Storia e Restauro dell'Architettura prevede un'articolazione in due moduli coordinati: Storia delle Tecniche e Teoria del Restauro. Storia delle Tecniche si pone l'obiettivo di fornire gli strumenti di conoscenza necessari a ricostruire le vicende di un manufatto architettonico a partire dalle fonti scritte e materiali e di conseguenza mettere in evidenza quale ruolo assuma la conoscenza del suo passato e delle tecniche usate per una opportuna conservazione dell'oggetto. Teoria del Restauro si propone di fornire gli orientamenti necessari per la formazione di un quadro culturale preliminare all'esperienza dello studente nel restauro architettonico. Oltre a tracciare la storia del restauro, privilegiando l'analisi di esperienze significative e di realizzazioni esemplari, introduce allo studio dei principali contributi del pensiero disciplinare, evidenziandone il ruolo fondativo per un orizzonte critico e conservativo del progetto.
				ICAR/19 MOD COORD 2	Teoria del restauro	4	B		
	obbl	INS MON	Fisica tecnica e impianti	ING-IND/11		8	A	1	L'insegnamento è finalizzato all'acquisizione della consapevolezza dei vincoli e delle possibilità che si presentano al progettista nel campo del controllo dell'ambiente termico, luminoso ed acustico nella progettazione di un edificio mediamente complesso. Obiettivo formativo è l'acquisizione di una solida formazione di base nei settori della termofisica degli edifici, degli impianti tecnici, dell'acustica e dell'illuminotecnica. Tale formazione sarà ottenuta attraverso l'analisi del comportamento dell'edificio e l'individuazione degli interventi costruttivi e progettuali che adeguano tale comportamento ai requisiti richiesti. I concetti sono proposti in forma ragionata con il rigore metodologico indispensabile per consentire all'allievo di affrontare con cognizione di causa le problematiche relative alla fisica dell'edificio nelle diverse esperienze progettuali previste nel corso del curriculum di studi e soprattutto la futura attività professionale.
	obbl	LAB INT composto di 2 moduli	Laboratorio integrato 1	ICAR/14 MOD 1	Elementi di progettazione architettonica	6	B	1	Obiettivo del laboratorio è misurare il progetto di un manufatto architettonico (figurazione, articolazione di spazi e modi d'uso, impostazione costruttiva) a fronte della complessità degli insediamenti urbani: in termini di trasformazione urbanistico-morfologica ed in termini di integrazione ambientale. In questa logica formativa il laboratorio si pone come luogo di approfondimento, verifica e sviluppo di cognizioni e metodologie progettuali acquisite nei precedenti insegnamenti. La presenza della progettazione di sistemi costruttivi introduce la riflessione sulle scelte relative alla materialità del progetto architettonico, al suo rapporto con l'ambiente, ai temi della manutenzione, del consumo energetico e della sostenibilità.
				ICAR/12 MOD 2	Sistemi costruttivi	6	B		
	obbl	LAB composto di 2 moduli	Laboratorio di rilievo strumentale e modellazione 3D	ICAR/06 MOD 1	Rilievo strumentale	8	A	1	Obiettivo del Laboratorio di Rilievo strumentale e modellazione digitale è fornire le basi di conoscenza teorica e pratica per la rappresentazione del progetto di architettura in ogni sua componente, attraverso metodologie e tecniche digitali di rilevamento con particolare attenzione alle nuove strumentazioni per la documentazione e la rappresentazione tridimensionale dell'architettura.
				INF/01 MOD 2	Modellazione 3D	6	C		
	obbl	WS	Workshop estivo W.A.V.E (secondo anno)	ICAR/14		6	B	1	Attività programmate in forma sperimentale di laboratorio progettuale intensivo svolto interamente in aula. Con i corsi intensivi, previsti alla fine del secondo semestre del primo e secondo anno accademico, e come attività di tipologia D al terzo anno accademico, i offre allo studente la possibilità di compiere un'esperienza di progettazione concentrata nel tempo e fortemente mirata rispetto agli obiettivi formativi di approfondimento.
III anno - a.a. 2020-21									
nota	tipo attività	nome insegnamento	SSD	nome modulo		CFU	TAF	n. esami	obiettivi formativi
	obbl	LAB MON	Laboratorio di restauro	ICAR/19		4	B	1	Il restauro architettonico è la disciplina che ha come obiettivo la conservazione, nel tempo, di quegli edifici che testimoniano, nelle loro architetture, valori culturali nei quali le collettività possono identificarsi. Lo strumento attraverso il quale si attua la conservazione è il progetto di restauro. Obiettivo formativo è trasmettere agli studenti (lezioni e attività in aula) una visione il più possibile completa delle cognizioni culturali e tecniche costituenti i fondamenti della disciplina, nonché indicarne le modalità applicative nella predisposizione di un progetto di restauro, inteso come processo logico che, sulla base di indagini conoscitive, coniuga correttamente le esigenze legate alla conservazione dell'autenticità con la definizione e compatibilità di nuovi utilizzi.
	obbl	INS MON	Storia dell'architettura contemporanea	ICAR/18		6	A	1	Gli obiettivi formativi del corso sono sintetizzabili nei seguenti termini: - portare lo studente ad acquisire strumenti di lettura critica per tracciare i lineamenti di una storia che dal tardo Ottocento giunge a comprendere l'intero Novecento; - trasmettere gli elementi conoscitivi per una riflessione intorno al peso che il Movimento Moderno ha avuto sia nella sua genesi costitutiva sia nella sua fase di consenso all'indomani della prima guerra mondiale; - trasmettere gli elementi conoscitivi per indagare i rapporti con le avanguardie artistiche, con le trasformazioni di carattere tecnologico, con le istanze politico-sociali che emergono tra Otto e Novecento.

Corso di laurea Architettura Costruzione Conservazione - C03									
ASSETTO DIDATTICO E OBIETTIVI FORMATIVI DEGLI INSEGNAMENTI - Coorte 2018-19									
III anno - a.a. 2020-21									
nota	tipo attività	nome insegnamento	SSD	nome modulo		CFU	TAF	n. esami	obiettivi formativi
obbl	INS MON	Estimo	ICAR/22			4	B	1	Il corso contribuisce alla formazione dello studente perseguendo tre ordini di obiettivi: - trasmettergli la capacità di interpretare i contesti economici, e quindi organizzativi, normativi ed esigenziali, entro cui avviene la produzione, lo scambio e l'uso dei beni edili ed immobiliari, e conseguentemente la formazione del loro prezzo; - metterlo in grado di impiegare le metodologie funzionali alla stima e al controllo dei costi nella produzione edilizia ed insediativa, anche in relazione ai quadri normativi che regolano la progettazione e l'esecuzione delle opere pubbliche e private; - acquisire la conoscenza delle metodologie che consentono di stimare il valore economico che assumono nei mercati immobiliari i beni prodotti o interessati da progetti di trasformazione urbanistica ed edilizia, e quindi di formulare giudizi di convenienza.
obbl	LAB INT composto di 2 moduli	Laboratorio integrato 2	ICAR/09	MOD 1	Progettazione strutturale	6	B	1	Obiettivo del laboratorio integrato è trasmettere le cognizioni e i procedimenti per cui la forma di un'opera di architettura è (anche) l'atto di scelte che fanno riferimento a saperi strutturali e costruttivi, trasponendo l'ideazione in costruzione (strutture, materiali, tecnologie) lungo il processo progettuale dall'impostazione alla definizione del manufatto. La cognizione strutturale e costruttiva del progetto è elemento imprescindibile della cultura formale del progettista: gli insegnamenti coordinati nel laboratorio trasmettono cognizioni fondative di specifici saperi teorico-tecnici necessari al progettista-architetto e al tempo stesso ne orientano l'applicazione attraverso le fasi di progressivo affinamento di scelte e intenti formali. Innovando profondamente la didattica progettuale nelle scuole di architettura, si propone un percorso che consente allo studente di misurare l'interazione tra cultura della figurazione e cultura della costruzione, secondo metodologie, vincoli e norme che permettono di elaborare il progetto di architettura come opera da costruire.
			ICAR/14	MOD 1	Progettazione architettonica	6	B		
obbl	INS MON	Urbanistica	ICAR/20			12	B	1	Avendo carattere introduttivo, il corso si propone di avvicinare lo studente al campo del sapere e della pratica urbanistica, approfondendo i principali approcci descrittivi e interpretativi della città contemporanea, con forte riferimento alle teorie fondative e ai modelli urbani più ricorrenti ed illustrando strumenti e tecniche utili a collocare correttamente il progetto di architettura all'interno della città e del territorio. Lo studente viene, inoltre, sollecitato ad esplorare con proprio approccio critico, interpretativo e propositivo la città e il territorio contemporanei.
obbl	INS MON	Costruzioni in cemento armato, acciaio, muratura e legno	ICAR/09			6	C	1	Il corso tende a formare allievi architetti capaci di progettare il sistema strutturale delle architetture alle quali lavorano, concependo e sviluppando la progettazione strutturale quale aspetto della progettazione architettonica (anziché isolare la struttura in schemi astratti). In tal senso, il corso è diretto a esplorare le potenzialità della progettazione strutturale di migliorare l'architettura: come la struttura possa contribuire alla funzionalità e all'estetica dell'edificio. Inoltre, il corso tende a formare allievi architetti capaci di trasformare gli edifici esistenti preservandone l'autenticità, in particolare conservandone il funzionamento strutturale e le tecniche costruttive. Il percorso formativo comprende le intersezioni tra il progetto architettonico e le questioni tecnologiche, così da includere i dettagli costruttivi nella progettazione architettonica.
IV/V anno - a.a. 2018-19/a.a. 2019-2020/a.a. 2020-21									
nota	tipo attività					CFU	TAF		obiettivi formativi
scelta	Insegnamenti di tipologia D offerti nell'a.a. in corso					18	D	1	VEDERE MANIFESTO DEGLI STUDI
obbl	Lingua inglese (Conoscenza della lingua straniera)	L-LIN/12			4	E	IDONEITA'	1	Il corso mira all'acquisizione e al consolidamento delle abilità e competenze nella lingua inglese corrispondenti almeno al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (CEFR). Mira inoltre a condurre gli studenti a una buona acquisizione del lessico specifico e delle competenze linguistiche relative agli ambiti dell'architettura. Per meglio raggiungere tali obiettivi, il corso è strutturato in due parti, distribuite su due semestri.
obbl	Tirocinio				6	F	IDONEITA'	1	VEDERE MANIFESTO DEGLI STUDI
obbl	Prova finale				2	E		1	VEDERE MANIFESTO DEGLI STUDI
LEGENDA									
Coorte= gruppo di studenti iscritti in un medesimo anno accademico al primo anno di università									
SSD= settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento									
CFU= crediti formativi universitari									
INS= insegnamento									
INS MON= insegnamento monodisciplinare									
LAB= laboratorio									
LAB MON= laboratorio monodisciplinare									
LAB INT= laboratorio integrato; i laboratori integrati sono numerati e composti da più moduli di settori scientifico-disciplinari diversi									
MOD COORD= modulo coordinato									
TAF= tipologia dell'attività formativa: A= attività formative di base; B= attività formative caratterizzanti; C= attività formative affini o integrative; D= attività formative a scelta dello studente; E= conoscenza lingua straniera e prova finale; F= tirocinio									
WS= workshop									
W.A.VE= workshop estivi di architettura Venezia									
a.a.= anno accademico									
obbl= insegnamento obbligatorio									
scelta= insegnamento a scelta dello studente									

Articolo 4 (Requisiti di accesso e modalità di verifica)

Le conoscenze richieste per l'accesso al corso di laurea Architettura Costruzione Conservazione sono legate al possesso di un diploma di scuola secondaria o di titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

Possono essere indicate, soprattutto, in una conoscenza della storia dell'architettura e della città come espressioni particolari della cultura materiale e dell'immaginario nelle implicazioni con la vita civile, in parallelo ad altre forme espressive, dalla letteratura al cinema e all'evoluzione delle concezioni scientifiche.

Il test di ammissione al Corso di Laurea in Architettura Costruzione Conservazione, il cui contenuto, identico in tutte le sedi italiane, è annualmente definito con Decreto del MIUR, ha anche funzione di accertamento delle conoscenze iniziali richieste agli studenti che intendono iscriversi.

Una volta noti gli esiti del test di ammissione, allo studente immatricolato, che abbia ottenuto un punteggio totale inferiore a 40 punti su 100 e meno di 5 punti in disegno e rappresentazione e/o meno di 2 punti in *matematica e fisica*, saranno attribuiti degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA), rispettivamente in una o in entrambe le discipline sopraindicate.

Per gli studenti che dovranno recuperare gli OFA è prevista l'organizzazione di lezioni/esercitazioni aggiuntive tenute da tutor, coordinati dai docenti responsabili delle singole discipline.

Gli OFA dovranno essere recuperati entro il primo anno di corso e l'avvenuto recupero degli OFA sarà dimostrato superando il test predisposto dal tutor.

Il mancato recupero degli OFA entro il mese di settembre successivo all'anno di immatricolazione, comporterà l'iscrizione all'anno accademico successivo come ripetente.

Articolo 5 (Forme didattiche e crediti formativi universitari)

La lingua di insegnamento del corso è prevalentemente l'italiano.

Alcune attività formative possono essere svolte in lingua inglese.

In alcune circostanze, come per i workshop o seminari, si utilizzano anche altre lingue europee.

Sono previste le seguenti forme di didattica: laboratori monodisciplinari, laboratori integrati, insegnamenti monodisciplinari, insegnamenti integrati composti da moduli fra loro coordinati, tirocinio, workshop, prova finale.

Nella tabella sotto riportata, è indicato il numero di ore frontali e individuali attribuito, a seconda della tipologia di attività, per credito formativo universitario (CFU).

	TIPOLOGIA DI INSEGNAMENTO	Ore frontali per 1 credito	Ore individuali per 1 credito
ARCHITETTURA COSTRUZIONE CONSERVAZIONE	CM corsi monografici (esclusi Disegno e Rilievo, matematica, fisica tecnica, urbanistica)	10	15
	M moduli Laboratoriali e di insegnamenti con moduli coordinati	10	15
	Insegnamenti con taf C	10	15
	CM corsi monografici lcar/17	13,5	11,5
	CM corsi monografici Mat/05, Ing Ind/11	7,5	17,5
	CM corsi monografici lcar/20	5	20
	CIP corsi intensivi progettuali (WS)	25	
	Tirocinio		25
	Prova finale		25

Articolo 6 (Disposizioni in merito alla frequenza alle lezioni)

Per frequenza si intende la partecipazione personale da parte dello studente alle attività didattiche previste per il corso di studio.

La frequenza è obbligatoria per tutti i corsi nella misura del 70% delle ore complessive di lezione previste. L'obbligo di frequenza deve essere soddisfatto con la partecipazione a tutte le modalità di apprendimento previste per gli insegnamenti.

Gli studenti lavoratori (impegnati a tempo parziale) dovranno concordare con i docenti titolari dell'insegnamento la frequenza minima al corso e lo svolgimento delle attività pratiche minime.

L'assolvimento dell'obbligo di frequenza viene comunque accertato dal singolo docente.

Articolo 7 (Attività formative autonomamente scelte dallo studente)

Lo studente può sostenere come attività formative autonomamente scelte uno o più insegnamenti erogati nei

corsi di studio dell'ateneo di pari livello o superiore. Tali attività formative sono considerate coerenti con il progetto formativo.

Ulteriori informazioni su attività che lo studente può scegliere autonomamente sono precisate nel manifesto degli studi.

Articolo 8 (Modalità di svolgimento delle prove di accertamento del profitto)

Per acquisire i crediti assegnati alle attività formative è necessario il superamento da parte dello studente di una prova d'esame o di un'altra forma di verifica del profitto.

Le procedure di verifica del profitto si svolgono secondo quanto indicato nell'art. 20 del Regolamento didattico di Ateneo.

Le modalità di svolgimento delle verifiche (forma orale, scritta o a mezzo di presentazione di un elaborato ed eventuali loro combinazioni; verifiche individuali ovvero di gruppo) assicurano la riconoscibilità e valutabilità dell'apporto individuale e sono stabilite annualmente nei programmi dei singoli insegnamenti.

Il manifesto degli studi prevede i casi in cui le attività formative si concludono con un esame con votazione trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità.

Lo svolgimento degli esami è pubblico.

L'esito dell'esame è registrato nella carriera dello studente e può essere visualizzato attraverso l'area riservata dello sportello internet.

Articolo 9 (Prova finale: caratteristiche, obiettivi e modalità di svolgimento)

La prova finale è intesa come verifica dell'autonomia di giudizio e delle capacità comunicative del candidato, quindi della sua attitudine nell'istituire e comunicare connessioni logiche tra conoscenze, competenze e scelte progettuali.

La prova finale consiste nella discussione analitica e critica dell'esperienza formativa sviluppata lungo il corso degli studi.

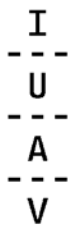
Il candidato dovrà presentare un portfolio da lui redatto, composto da testi e immagini, finalizzato a documentare in modo soggettivo, critico e selettivo il proprio percorso di studi, presentando alla Commissione giudicatrice la propria esperienza formativa attraverso una selezione mirata degli elaborati di studio e degli elaborati progettuali.

La valutazione della prova finale è di competenza di commissioni giudicatrici nominate all'inizio di ogni anno accademico dal rettore, con proprio decreto, su proposta del Dipartimento.

Ogni commissione è costituita da tre componenti scelti fra i titolari delle attività formative presso il Dipartimento nell'anno accademico in cui si svolge l'esame.

La valutazione della prova finale è espressa in centodecimi. La prova è superata con il conseguimento della valutazione minima di sessantasei centodecimi.

Il giudizio della commissione è elaborato sulla base della carriera dello studente e dell'esito della presentazione del portfolio.



Dipartimento di Architettura Costruzione Conservazione

La valutazione della prova finale del candidato viene effettuata sulla base dei seguenti criteri:

1. qualità dell'esposizione - da 0 a 2 punti;
2. qualità grafica dell'elaborato presentato - da 0 a 2 punti;
3. capacità critica e autonomia di giudizio - da 0 a 3 punti.

In caso lo studente avesse ottenuto, nel corso degli studi, un numero di lodi maggiore o uguale a 3, la commissione, unanime, può decidere di assegnare un punto aggiuntivo. Inoltre, la commissione può, in presenza di lavori eccellenti, decidere di attribuire, unanime, una valutazione superiore a quanto risultante dai suddetti criteri compresa la lode.

Lo svolgimento dell'esame di laurea e la proclamazione finale sono pubblici.